MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
CPIA 1 IMOLA-CASTEL S.PIETRO T.
Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti
Via Emilia, 147 – 40026 IMOLA (BO) – Tel. 054224877
Cod. Fisc. 90049450373 codice meccanografico: BOMM36200N SitoWeb: http://www.cpiaimola.edu.it
e-Mail: BOMM36200N@ISTRUZIONE.IT PEC: BOMM36200N@PEC.ISTRUZIONE.IT **Codice Univoco Ufficio di IPA: UFPG2O**

Ai Docenti
ai Collaboratori Scolastici
al DSGA
del Cpia di Imola

Oggetto: Disposizioni organizzative relative alla vigilanza sugli studenti.

PROFILI DI RESPONSABILITA'

La vigilanza sugli studenti è prevista come obbligo del docente dall'articolo 2048 del codice civile. Il docente deve vigilare con la massima diligenza sui corsisti minorenni, dal momento del loro ingresso fino a quello della loro uscita dai locali scolastici.

Il docente ha altresì un obbligo di vigilanza anche sugli alunni maggiorenni, commisurato all'età e al grado di maturità dei corsisti. Si tratta di una "vigilanza di prossimità" e di prevenzione, volta ad evitare danni a se stessi o a terzi. In altri termini: la responsabilità dell'insegnante nei confronti degli studenti maggiorenni si riduce, ma non scompare e il docente si può esonerare solo dimostrando il caso fortuito o la colpa dello studente stesso, se l'incidente è imprevedibile e non evitabile con le misure adeguate.

Per la Giurisprudenza, la ratio dell'obbligo di vigilanza non limitato ai minori ma esteso a tutti gli studenti affidati all'insegnante durante l'orario scolastico, non è la tutela "paterna" del minore, ma la posizione di garanzia che il docente assume nei confronti di chiunque gli sia affidato dall'amministrazione scolastica, che nel caso dello studente maggiorenne non è un dovere di vigilanza assoluto sulla condotta personale, ma piuttosto un dovere di adottare le misure di sicurezza o di vigilanza dovute a prevenire danni (propri o altrui) nell'ambito scolastico.

L'obbligo di vigilanza spetta in via preminente al personale docente, ma anche i collaboratori scolastici sono obbligati alla vigilanza, con compiti di accoglienza e di sorveglianza nei periodi immediatamente antecedenti e successivi all'orario delle attività didattiche, in caso di assenza o ritardo del docente, nonché durante eventuali intervalli e quando i corsisti escono dall'aula per recarsi nel bagno, con compiti di custodia e sorveglianza generica sui locali scolastici e di collaborazione con gli insegnanti.

Tale vigilanza deve essere costante, diligente e adeguata all'età degli alunni, con l'obbligo di prevenire danni, segnalare pericoli ed eventuali atti di vandalismo o di incuria, far rispettare il regolamento scolastico e le disposizioni dirigenziali.

MISURE ORGANIZZATIVE RIGUARDANTI LA VIGILANZA DEGLI ALUNNI

I profili di responsabilità sopra richiamati suggeriscono, per la tutela degli studenti e nell'interesse del personale scolastico, la diligente applicazione delle misure organizzative sotto riportate.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
CPIA 1 IMOLA-CASTEL S.PIETRO T.
Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti
Via Emilia, 147 – 40026 IMOLA (BO) – Tel. 054224877
Cod. Fisc. 90049450373 codice meccanografico: BOMM36200N SitoWeb: http://www.cpiaimola.edu.it
e-Mail: BOMM36200N@ISTRUZIONE.IT PEC: BOMM36200N@PEC.ISTRUZIONE.IT **Codice Univoco Ufficio di IPA: UFPG2O**

Docenti

Per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli alunni, tutti gli insegnanti sono tenuti a garantire la vigilanza sui corsisti 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni / attività e fino al termine delle stesse. Non sono ammessi ritardi. Presentarsi in ritardo in classe espone il docente all'attribuzione della "culpa in vigilando"; l'ipotesi di questa negligenza costituisce un'aggravante.

Se i ritardi i dovessero verificarsi a causa di forze maggiori, l'interessato avviserà tempestivamente la scuola e provvederà successivamente al recupero.

Durante l'esercizio delle attività didattiche, il responsabile della vigilanza sugli alunni della classe è il docente assegnato al corso in quella scansione temporale. Ai docenti spetta vigilare sulla sicurezza e l'incolumità dei minori ed adottare in via preventiva tutte le misure organizzative e disciplinari idonee ad evitare situazioni di pericolo, compreso il comportamento indisciplinato dei discenti.

Nel caso di effettiva necessità, i docenti possono autorizzare uscite dall'aula, di norma uno studente per volta, per il solo uso dei servizi igienici, richiamando l'attenzione del collaboratore scolastico in servizio. Le uscite dall'aula per recarsi nel bagno non devono essere autorizzate a ridosso del cambio d'ora tra docenti, così da consentire al docente subentrante di trovare in aula tutti gli studenti presenti a scuola.

Gli insegnanti sono, in ogni caso, tenuti a verificare la presenza degli alunni ad ogni cambio d'ora e a registrare le variazioni, comunicando tempestivamente eventuali anomalie.

È fatto divieto ai docenti di assentarsi arbitrariamente dall'aula e lasciare incustodita la classe durante l'ora di lezione. In caso di grave necessità il docente ha l'obbligo, prima di allontanarsi dall'aula, di incaricare di vigilare momentaneamente sugli alunni un collaboratore scolastico in servizio.

I docenti sono altresì invitati a segnalare alla Presidenza e al D.S.G.A. eventuali reiterati ed immotivati allontanamenti dei collaboratori scolastici dagli anditi di servizio individuati ed ogni anomalia che dovesse essere riscontrata e/o ricondotta alla loro presenza/ assenza.

Il docente del I livello o il docente AALI con un corso condiviso con un collega nella stessa giornata, terminato il turno di servizio non deve lasciare gli studenti finché non sia subentrato il collega o sia disponibile, per la sorveglianza, un collaboratore scolastico. Se l'insegnante è libero nell'ora successiva deve attendere il collega subentrante.

I docenti che iniziano le lezioni dopo la prima ora o che hanno avuto un'ora "libera", sono tenuti a farsi trovare, allo scoccare dell'ora successiva, già avanti all'aula in cui devono svolgere la lezione.

Firmato digitalmente da LAURA SANTORIELLO

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
CPIA 1 IMOLA-CASTEL S.PIETRO T.
Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti
Via Emilia, 147 – 40026 IMOLA (BO) – Tel. 054224877
Cod. Fisc. 90049450373 codice meccanografico: BOMM36200N SitoWeb: http://www.cpiaimola.edu.it
e-Mail: BOMM36200N@ISTRUZIONE.IT PEC: BOMM36200N@PEC.ISTRUZIONE.IT **Codice Univoco Ufficio di IPA: UFPG2O**

Il docente è tenuto ad osservare alcune misure di sicurezza per la prevenzione degli eventi dannosi: in particolare deve mantenere una strutturazione adeguatamente ordinata della classe, con disposizione regolata di banchi/sedie con ribaltina e di zaini/borse, mantenendoli sempre in posizione arretrata rispetto alla luce della porta, così da agevolare la corretta circolazione degli allievi al suo interno e garantire il libero passaggio lungo le vie di fuga.

Gli insegnanti vigileranno sul rispetto del divieto rivolto ai corsisti di sporgersi e/o sedersi sui davanzali delle finestre. Cureranno il ricambio dell'aria per il tempo necessario e sotto la diretta sorveglianza.

In caso di uscita dall'aula per usufruire di servizi igienici, bisognerà vigilare che lo studente rientri in aula senza attardarsi nei corridoi e, in caso di mancato rientro, allertare il collaboratore scolastico.

Gli insegnanti devono evitare di far sostare da soli gli alunni nei corridoi e tanto meno nelle pertinenze scolastiche esterne.
I docenti informeranno i corsisti (sia minorenni che maggiorenni) che una volta entrati nella sede/nell'edificio, non è possibile, durante la lezione, intrattenersi nel cortile o uscire dalla sede o dal cancello, per rientrare successivamente in aula. L'allontanamento dall'edificio degli studenti maggiorenni va annotato nel registro come assenza per la restante parte della lezione giornaliera (salvo particolari e validi motivi).

Si invitano i docenti a non fare uscire dall'aula gli alunni per incombenze legate all'attività didattica (come per esempio fotocopie, reperimento di materiale). Per queste necessità i docenti devono rivolgersi al personale ausiliario.

L'intervallo/pausa fa parte dell'attività didattica e non costituisce interruzione degli obblighi di vigilanza. I docenti, pertanto, sono tenuti a porre in atto le consuete misure organizzative e disciplinari idonee ad evitare pericoli, restando in classe con gli alunni e regolando un accesso ordinato ai servizi.

In particolare, durante il Ramadan il docente potrà far coincidere l'intervallo con l'ora del tramonto, per finalizzare la pausa al ristoro da parte degli alunni; si specifica che detta pausa non va intesa come momento di generale convivialità, bensì quale momento per consentire agli studenti che hanno digiunato di consumare in classe uno snack portato da ciascuno di loro. È assolutamente vietata la consumazione di pasti in comune.

Nel caso in cui un corsista minorenne dovesse abbandonare, durante l'orario scolastico, l'edificio scolastico, il docente in servizio nella classe, al momento in cui ci si renda conto di quanto accaduto, deve provvedere ad avvisare immediatamente le forze dell'ordine e subito dopo la famiglia del minore o la struttura presso cui è ospitato.

Il docente assicura la vigilanza del proprio gruppo classe anche in occasione di eventuali spostamenti fuori dall'edificio scolastico, per l'effettuazione di lezioni fuori aula, uscite didattiche, eventuali viaggi d'istruzione.

Firmato digitalmente da LAURA SANTORIELLO

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
CPIA 1 IMOLA-CASTEL S.PIETRO T.
Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti
Via Emilia, 147 – 40026 IMOLA (BO) – Tel. 054224877
Cod. Fisc. 90049450373 codice meccanografico: BOMM36200N SitoWeb: http://www.cpiaimola.edu.it
e-Mail: BOMM36200N@ISTRUZIONE.IT PEC: BOMM36200N@PEC.ISTRUZIONE.IT **Codice Univoco Ufficio di IPA: UFPG2O**

Il docente assicura il rispetto del divieto di fumo in tutti i locali delle sedi in cui si svolgono le attività del Cpia, compresi i cortili. Ad inizio dei corsi, tale divieto va esplicitato ai corsisti.

Collaboratori scolastici

Sulla base del piano annuale delle attività predisposto dal D.S.G.A., ai collaboratori scolastici, secondo il calendario settimanale ed occupando obbligatoriamente i posti/anditi di servizio assegnati a ciascuno, compete:

-l'apertura dei cancelli e delle porte d'ingresso;

-la sorveglianza degli spazi esterni all'edificio e delle porte di accesso durante l'entrata degli studenti;

– la sorveglianza dei corsisti che entrano nell'edificio scolastico fino all'entrata degli stessi nelle proprie aule;

-l'accoglienza degli alunni ritardatari e la vigilanza negli spazi comuni dei corsisti che escono anticipatamente rispetto al termine della lezione;

-la sorveglianza delle porte di accesso, degli atri, dei corridoi per impedire l'accesso ad estranei;

- la sorveglianza affinché i corsisti (sia minorenni che maggiorenni), una volta entrati nella sede/nell'edificio, durante la lezione non si intrattengano nel cortile o escano dalla sede o dal cancello che delimita la pertinenza scolastica, per rientrare successivamente in aula. I collaboratori scolastici eviteranno di far sostare i corsisti nelle pertinenze esterne degli edifici scolastici ed avvertiranno i docenti qualora ci fossero corsisti che rientrano a scuola dopo essere usciti dall'edificio;

- la sorveglianza affinché, per funzioni oratorie durante il Ramadan, nelle sedi associate/punti di erogazione non si utilizzino aule non avute in concessione d'uso e non si crei ingombro nei corridoi individuati come vie di fuga, i quali vanno sempre lasciati liberi da cose e persone, salvo la permanenza strettamente necessaria a raggiungere l'aula per l'inizio delle lezioni, ad uscirne al termine, ed a recarsi ai servizi igienici;

- la sorveglianza affinché non siano portati all'interno degli edifici scolastici ed anche dei cortili privi di aree dedicate al parcheggio di mezzi di locomozione: monopattini, bici elettriche, biciclette. Eventuali trasgressori devono essere tempestivamente invitati a rimuovere il mezzo di trasporto;

- la sorveglianza affinché all'interno degli edifici scolastici non siano utilizzati apparecchi elettrici che non siano di proprietà della scuola (es. stufe elettriche, ventilatori, caffettiere elettriche);

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
CPIA 1 IMOLA-CASTEL S.PIETRO T.
Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti
Via Emilia, 147 – 40026 IMOLA (BO) – Tel. 054224877
Cod. Fisc. 90049450373 codice meccanografico: BOMM36200N SitoWeb: http://www.cpiaimola.edu.it
e-Mail: BOMM36200N@ISTRUZIONE.IT PEC: BOMM36200N@PEC.ISTRUZIONE.IT **Codice Univoco Ufficio di IPA: UFPG2O**

- la vigilanza del rispetto del divieto di fumo in tutti i locali delle sedi in cui si svolgono le attività del Cpia, compresi i cortili. è vietato fumare. Ad inizio dei corsi, tale divieto va esplicitato ai corsisti.

I collaboratori scolastici hanno il compito di cooperare con gli insegnanti:

-per assicurare, durante le attività didattiche, la sorveglianza, nei corridoi e nei servizi igienici, degli alunni autorizzati dall'insegnante ad allontanarsi momentaneamente dall'aula;

-la momentanea sorveglianza del gruppo-classe durante i momenti di lezione, qualora l'insegnante dovesse assentarsi per motivi urgenti;

-favorire il cambio degli insegnanti nelle classi;

-vigilare sui corsisti fino all'arrivo dell'insegnante in servizio all'ora successiva, se incaricati dalla sorveglianza sugli alunni da parte del docente che ha terminato la lezione;

-vigilare sugli alunni in caso di ritardo o di assenza dei docenti e dare, nel secondo caso, avviso all'ufficio di segreteria del disguido, affinché vengano assunti i necessari provvedimenti;

– non lasciare il proprio andito di servizio se non per situazioni di reale necessità.

DISPOSIZIONI FINALI

Le presenti disposizioni hanno carattere permanente, salvo eventuali nuove disposizioni legislative e/o organizzativo-dirigenziali e/o regolamentari. Pubblicate nell'area riservata a Docenti ed ATA, nonché nel sito della scuola, esse si intendono regolarmente notificate.

I referenti di sede ed il Dsga, in qualità di preposti, ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. 81/2008, vigileranno sull'attuazione delle presenti disposizioni.

I lavoratori che risultassero inadempienti nei confronti di dette disposizioni, saranno oggetto di contestazione di addebito secondo quanto prescritto dall'art. 55 bis co. 1 del D.lgs. 165/01, dal D.lgs. 247/94 e dal dispositivo sanzionatorio contenuto nel CCNL in vigore.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Laura Santoriello

Firmato digitalmente da LAURA SANTORIELLO